



LA ROMAGNA NEI CAMPI

a.p.i.m.a.i.

ANNO I N. 4 LUGLIOAGOSTO 2019

L'INFORMAZIONE PER AGROMECCANICI E AGRICOLTORI

Periodico di A.P.I.M.A.I. Ravenna in abbonamento postale. Direzione, redazione e amministrazione in via Berlinguer 4 a Ravenna.
Tel. 0544 405142. Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - RA - Chiuso in tipografia il 29 luglio 2019



AVANTI TUTTA CON L'ACCADEMIA

IL PUNTO

UN PROTOCOLLO TRA ANA e UNCAI

L'11 luglio a Bologna il presidente dell'Accademia Nazionale di Agricoltura Giorgio Cantelli Forti e il presidente dei Contoterzisti UNCAI Aproniano Tassinari hanno siglato un protocollo d'intesa per la promozione, attraverso iniziative comuni, della cultura agraria, agroindustriale, alimentare e ambientale in Italia. Con il protocollo d'intesa, le due realtà si impegnano ad attivare incontri di confronto, convegni, seminari, giornate di studio e iniziative culturali rivolte alla diffusione delle conoscenze della filiera agroalimentare che ha nel contoterzismo un modello di efficienza ed efficacia. Inoltre saranno organizzate visite guidate a realtà produttive e imprenditoriali e saranno realizzate pubblicazioni che possano contribuire alla diffusione delle conoscenze nel campo dell'agricoltura, dell'alimentazione e dell'ambiente. "L'Accademia Nazionale di Agricoltura con i suoi 212 anni di storia ha sempre seguito lo sviluppo del mondo agricolo cercando il trasferimento di conoscenze dai centri di sapere al campo, con uno scopo etico, culturale, ambientale ed economico. Da qui la necessità di un collegamento e di una collaborazione con la realtà del contoterzismo, fondamentale per una agricoltura che guarda al futuro, attenta al processo produttivo

dalla semina, al raccolto fino al consumatore finale", ha detto il Presidente dell'Accademia **Giorgio Cantelli Forti**.

"Cultura e coltura, l'una completa l'altra. Con l'accordo i Contoterzisti puntano a trasferire le esperienze dal campo ai centri del sapere e soprattutto ricevere dal mondo accademico indicazioni per fare sempre meglio il proprio lavoro, in un settore sempre più complesso e raffinato che richiede una formazione specifica che sappia unire indicazioni teoriche e pratiche", ha aggiunto il Presidente UNCAI **Aproniano Tassinari**.

Presenti al momento della firma anche il Prof. **Gualtiero Baraldi**, vice presidente dell'Accademia, e il direttore di UNCAI Emilia-Romagna **Roberto Scozzoli**.

Il Prof. Baraldi ha ricordato come nei primi anni del 1800 "il conte Filippo Re, primo segretario dell'Accademia, si occupò con molta attenzione degli aratri. Da allora l'Accademia ha tenuto sempre in massima considerazione la meccanizzazione agraria e con l'accordo stretto con UNCAI si aggiunge una

mattonella a entrambi gli edifici, quello dell'Accademia e quello del Contoterzismo, proiettandoli in avanti."

Il direttore di UNCAI Emilia-Romagna **Roberto Scozzoli** ha quindi spostato l'attenzione sull'importanza della formazione: "Oggi abbiamo macchine sempre più innovative, touch e 4.0. Servono però operatori in campo in grado di usarle, preparati dalle scuole e dalle stesse case costruttrici. Noi come APIMAI Ravenna e UNCAI stiamo organizzando dei corsi per operatori di macchine, per dare un futuro ai giovani, che troveranno nel contoterzismo un sicuro sviluppo lavorativo e professionale".

Il protocollo d'intesa, dunque, nasce per mantenere l'agricoltura sempre al passo con i suoi sviluppi tecnici, meccanici e professionali. L'Accademia si pone come l'*humus* capace di mantenere in equilibrio ogni tassello che la compone. Le aziende agricole e agromeccaniche hanno, invece, il dovere di diventare attraenti soprattutto per i giovani che aspirano a un giusto reddito e a un futuro sereno.



GLIFOSATE IN CAMPO PAG 2



SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLO

di Roberto Scozzoli

Introdotta nel 1974, da allora ne sono state spruzzate sui campi quasi 13 milioni e mezzo di tonnellate su circa il 90% negli ambienti agricoli (0,5 kg per ettaro ogni anno). Si tratta di un diserbante abbastanza economico e semplice da utilizzare: in una decina di giorni dalla sua applicazione la vegetazione secca. Il più utilizzato per la **devitalizzazione delle malerbe dei letti di semina**, ha un ruolo fondamentale anche nei periodi intercolturali e nel diserbo localizzato delle file nelle colture arboree. Oltre ai costi contenuti ha il vantaggio di essere completo, con un ampio spettro d'azione graminicida e dicotiledonicida verso le specie annuali e perenni. Infatti non è selettivo, eliminando indistintamente tutte le erbe infestanti (che invece possono diventare resistendo ai diserbanti selettivi).

Il suo successo è dovuto anche alla comparsa, a partire dagli anni 90, delle prime colture geneticamente modificate (assenti in Italia) resistenti all'erbicida, per esempio la soia. Dal 2001 il brevetto è scaduto, e il **glifosate**, stiamo parlando proprio di lui, viene utilizzato da molte aziende nella formulazione di diserbanti utilizzati non solo in agricoltura, ma anche nel giardinaggio e per la manutenzione del verde, cioè per eliminare le erbe infestanti dai bordi di strade, autostrade, binari ferroviari.

Inserito tra le **sostanze "probabilmente cancerogene"** (il gruppo 2A in base alla classificazione dello IARC, nel quale rientra anche la carne rossa, alcuni composti chimici utilizzati dai parrucchieri, o le sostanze che si sprigionano dalla frittura ad alte temperature), da qualche anno il glifosate è al

USI E ABUSI DELL'ERBICIDA PIÙ EFFICACE QUALI LE ALTERNATIVE IN CASO DI DIVIETO DALL'EUROPA?

centro di feroci campagne di odio, ormai accusato d'ogni nefandezza sanitaria e ambientale.

All'inizio si trattava di una reazione a chi ne faceva un uso irrazionale. Chi impiega il glifosate sa quante raccomandazioni occorra rispettare. Perché è un acido relativamente insolubile e deve essere formulato come sale sodico, potassico, isopropilammidico o ammonico per essere assorbito e la complessità di tutte queste interazioni ne rende critico l'impiego, la scelta delle dosi e un giudizio ponderato che valuti distintamente glifosate e i suoi composti. Non è pertanto da escludere che nel 2022, al termine dell'autorizzazione di 5 anni rinnovata nel 2017, gli erbicidi a base di glifosate possano essere banditi nell'Unione europea. Augurandoci che ciò non accada, quali alternative si presenterebbero?

Ci sono **erbicidi di sintesi** ad azione totale che possono essere ripescati dal passato, e non più proposti dalle industrie di pesticidi per l'avvento del glifosate. Tra questi ci sono i diserbanti ormonici, come il 2,4 D e il dicamba (che però ha anch'esso delle criticità).

Ma ci sono anche i **bioerbicidi** ad azione dissecante come l'acido pelargonico, efficace in stadi vegetativi precoci (ha



però un'azione limitata sulle infestanti perenni ed è costoso), oppure l'acido acetico. Si stanno inoltre studiando le proprietà erbicide degli oli essenziali di pino e di chiodi di garofano.

Inoltre ci sono i **mezzi di controllo fisici**, dalle classiche tecniche di controllo termico (*pirodisebbo*, *disebbo a vapore*), al diserbo a vapore con *tensioattivi* e l'*elettrodisebbo*. Quest'ultimo necessita però ancora di macchinari idonei per trattamenti di grandi superfici.

Comunque è utopia pensare di sostituire il glifosate con una nuova singola molecola. Occorrerebbe ripensare tutto l'uso della chimica in agricoltura, ripristinare rotazioni più ampie, in cui inserire colture rinettanti come canapa, erba medica e grano saraceno che, grazie a uno sviluppo rapido e vigoroso, consentono una notevole diminuzione delle infestanti. Serve una gestione del terreno che limiti al minimo i periodi in cui le infestanti non abbiano competizione (colture di copertura, sovesci), l'utilizzo mirato dei mezzi di controllo meccanico (**strigliatori**, **estirpatori**, **sarchiatrici rincalzatori**) e fisico (*pirodisebbo*). Ma quanto può costare tutto questo? Soprattutto, l'agricoltura italiana può permetterselo?

UN DISCIPLINARE DI QUALITÀ PER LE FARINE

IL GRANO TENERO MIGLIORE CRESCE IN CAMPI PROTETTI E VIENE LAVORATO IN MOLINI DEL TRIANGOLO FERRARA, BOLOGNA MODENA

Farine certificate e di qualità non vanno sempre d'accordo con la capacità molitoria italiana, superiore alla necessità. Per andare a pieno regime e abbattere i costi, infatti, alcuni molini comprano farine dall'estero che immettono nel mercato a basso prezzo (0,4 euro/kg).

Per fortuna però ci sono anche quelli innovativi che producono farine di qualità certificata con un prezzo che varia da 0,80 euro/kg o superiore all'euro. Queste farine sono chiamate "Gran Riserva" e sono garantite dall'ente certificatore CSQA. Si trovano in diverse tipologie (integrale, tipo 0, tipo 1 e manitoba emiliano) e vengono prodotte con il miglior grano tenero italiano nel triangolo Ferrara, Bologna e Modena e solo in campi protetti, lontani da inquinamento e contaminazione. I coltivatori devono accettare un "rigido disciplinare" e sono assistiti in ogni fase da agronomi.

Il grano viene stoccato in silos raffreddati con aria, dove la temperatura in estate scende fino a 15 gradi. Le analisi iniziano prima dello scarico. In laboratorio si controlla l'assenza della micotossina "vomitossimna" (DON) sia attraverso strumenti tecnologici sia su "tavolino caldo", un setaccio in cui il grano viene posto su una fonte di calore in modo che gli insetti cercano di saltare via e vengono subito individuati.

Le operazioni di macinazione e separazione sono naturalmente completamente automatizzate. Il magazzino può contenere 6.000 bancali da 11 quintali con ossigeno al 14%.

Questa innovativa realtà aziendale ha iniziato a produrre anche farina di grano saraceno che matura in solo 4 mesi ma con una resa di solo 25 quintali/ha (rispetto al grano che rende 70 q/ha), e sta lavorando anche su farine di legumi, come ceci, fave e fagioli sempre più richieste dal mercato.

NOVITÀ FISCALI: FATTURAZIONE ELETTRONICA E DECRETO CRESCITA

FATTURA ELETTRONICA, COS'È CAMBIATO DAL 1 LUGLIO

La fatturazione elettronica con il mese di luglio trova una serie di regole innovative con le quali tutti i contribuenti dovranno convivere e rispettare. Terminato il periodo transitorio con la fattura elettronica non si scherza più. L'art. 11 D.L. 119/2018, modificando l'art. 21 D.P.R. 633/1972, ha previsto due novità per le fatture emesse a far data dal 1.07.2019:

a) il documento deve recare *“la data in cui è effettuata la cessione di beni o la prestazione di servizi ovvero la data in cui è corrisposto in tutto o in parte il corrispettivo, sempreché tale data sia diversa dalla data di emissione della fattura”*;

b) la possibilità di emettere la fattura **entro 12 giorni** dall'effettuazione dell'operazione. In relazione a quest'ultimo termine, modificato con la legge di conversione del decreto Crescita, la previsione originaria era di 10 giorni.

La Circolare dell'Agenzia Entrate n. 14/E del 17/06/2019 ha invece fornito una serie di chiarimenti sull'ambito di applicazione dell'e-fattura. I tempi di emissione della fattura cambiano rispetto a quanto avvenuto nel primo semestre 2019 e sono differenti a seconda dei casi:

Fattura immediata: la data della fattura corrisponde alla data dell'operazione; la trasmissione al sistema di interscambio deve avvenire entro 12 giorni dalla data dell'operazione (rispettando le ore 24,00 dell'ultimo giorno utile per l'invio). *Esempio:* vendita di merce il giorno 03 luglio; la fattura avrà data 03/07/2019 e dovrà essere inviata al sistema di interscambio (SDI) entro il giorno 15/07/2019

Fattura differita: la data della fattura corrisponde alla data dell'ultima operazione (quindi data dell'ultimo DDT emesso); la trasmissione al sistema di interscambio deve avvenire **entro il giorno 15 del mese successivo** a quello di emissione dei DDT (rispettando le ore 24,00 dell'ultimo giorno utile per l'invio). *Esempio:* vendita di merce il giorno 03 luglio, il giorno 09 luglio e il giorno 28 luglio (con emissione dei DDT ogni volta); la fattura avrà data 28/07/2019 e dovrà essere inviata al sistema di interscambio (SDI) entro il giorno 15/08/2019. Si precisa che l'art. 21, c. 4, D.P.R. 633/1972 prevede la fatturazione differita anche per le prestazioni di servizi.

NOVITÀ IN CAMPO FISCALE IN QUESTO PERIODO D'ESTATE. RIGUARDANO LA FATTURAZIONE ELETTRONICA E IL COSIDDETTO “DECRETO CRESCITA”, CHE HA INTRODOTTO ALCUNE MODIFICHE, SOPRATTUTTO IN TERMINI DI PAGAMENTO DELLE IMPOSTE. VEDIAMO DI COSA SI TRATTA

Infine, uno sguardo alle **sanzioni**. In caso di omessa o tardiva fatturazione e perciò di trasmissione oltre i termini previsti, è prevista la sanzione tra il 90% e il 180% dell'imposta relativa all'imponibile non fatturato.

Si richiama l'attenzione sul nuovo concetto di emissione della fattura che coincide con la **trasmissione allo SdI**.

In caso di violazioni che non hanno inciso sulla liquidazione dell'IVA, viene applicata la sanzione fissa tra 250 e 2.000 euro.

AGEVOLAZIONI IMU ANCHE PER LE SOCIETÀ AGRICOLE IAP

Il *Decreto Crescita* convertito in legge n. 58/2019 lo scorso 28/06/2019 ha recepito un emendamento relativo all'applicazione delle agevolazioni IMU alle società in possesso della qualifica IAP (imprenditore agricolo professionale). Sono considerate società agricole quelle che hanno nello statuto quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del Codice civile e siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **nel caso di società di persone**, qualora almeno un socio sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale. Per le società in accomandita la qualifica si riferisce ai soci accomandatari;

b) **nel caso di società di capitali o cooperative**, quando almeno un amministratore, che sia anche socio per le società cooperative, sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale.

L'agevolazione consiste nella **esenzione da IMU** per i terreni agricoli posseduti

e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola; l'esenzione da IMU anche per le aree edificabili; tali aree sono considerate agricole se possedute e coltivate dai coltivatori diretti e IAP, in quanto avendo natura agricola scatta l'esenzione.

Tale norma ha effetto retroattivo, poiché richiama l'interpretazione autentica della disposizione (ex art. 1 dello Statuto del contribuente).

SPOSTAMENTO TERMINE PER INVIO DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Mediante la modifica dell'art. 2 del DPR 322/98, viene disposto il differimento, a regime, del termine per la presentazione telematica dei modelli REDDITI e IRAP:

- dal 30 settembre al 30 novembre, per i contribuenti “solari”;
- dalla fine del nono a quella dell'undicesimo mese successivo alla chiusura del periodo d'imposta, per i soggetti “non solari”

Il suddetto differimento riguarda tutti i contribuenti e si applica già in relazione ai modelli REDDITI 2019 e IRAP 2019. Nei confronti dei contribuenti “solari”, pertanto, i modelli REDDITI 2019 e IRAP 2019, relativi al periodo d'imposta 2018, non dovranno più essere presentati in via telematica entro il 30/9/2019, ma entro il 2/12/2019 (in quanto il 30 novembre cade di sabato).

DICHIARAZIONI IMU/TASI

La dichiarazione IMU/TASI deve essere presentata entro il 31/12 (in luogo del 30/06) dell'anno successivo a quello del presupposto impositivo.

È soppresso l'obbligo di presentare la dichiarazione per fruire delle agevolazioni IMU e TASI per gli immobili concessi in comodato a parenti in linea retta di primo grado.

L'IMU e la TASI dovute per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9.12.98 n. 431, applicando l'aliquota di base stabilita dal Comune, sono ridotte al 75%.

Per beneficiare di tale agevolazione il soggetto passivo non deve attestare in alcun modo il possesso dei requisiti; né mediante la dichiarazione IMU/TASI di cui all'art. 9 co. 6 del D.Lgs. 23/2011, né mediante qualsiasi altra dichiarazione o comunicazione stabilita dal Comune.

MEZZI AGRICOLI MOTHER REGULATION E INDENNIZZO USURA STRADE

L'INDENNIZZO PER MAGGIORE USURA DELLE STRADE PER TRATTORI E RIMORCHI AGRICOLI ECCEZIONALI PER MASSA DOPO L'INTRODUZIONE DELLA NUOVA OMOLOGAZIONE EUROPEA

In risposta a uno specifico quesito sull'indennizzo per una maggiore usura delle strade per i trattori eccezionali per massa, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rinvia al punto 5.3 della nota DG Motorizzazione Div 3 Prt. 4485 del 23.02.16 che recita: "*Masse e dimensioni: per le omologazioni nazionali restano per il momento invariati i limiti di masse e dimensioni fissati nell'articolo 104 del Codice della strada. I veicoli omologati secondo la MR vengono immatricolati con le masse e dimensioni attribuite in sede di omologazione sulla base del Reg. UE/2015/208 del 08.12.2014 concernente i requisiti di sicurezza funzionale (RPSFV)*".

In parole povere le macchine agricole eccezionali per massa, omologate con le norme nazionali, qualora non adeguate alla nuova normativa

europea (secondo quanto espresso dal punto 5.1 della nota sopra citata), conservano la qualifica di eccezionalità e conseguentemente per esse ricorre l'obbligo della corresponsione dell'indennizzo di usura ai sensi dell'art. 268, c. 6 del Regolamento, calcolata secondo quanto indicato dall'art. 18, c. 5, lett a) e b) del medesimo Regolamento. Per esempio, per i trattori agricoli a due assi con omologazione nazionale resta il limite di 14 tonnellate di massa complessiva a pieno carico. Qualora tali veicoli eccedano tale limite sono tenuti, in fase di rilascio dell'auto-rizzazione, al pagamento di un indennizzo per la maggiore usura delle strade, in relazione al loro transito.

Solo per le macchine agricole eccezionali per massa omologate secondo le nuove norme l'indennizzo d'usura potrà essere riferito al superamento delle nuove masse consentite. Per esempio i **trattori agricoli** a due assi (T1, T2, T4.1) sono tenuti all'indennizzo al superamento delle 18 tonnellate, 24 tonnellate per i mezzi a 3 assi. Lo stesso discorso vale per i **rimorchi** con omologazione europea, caratterizzati da masse superiori rispetto a quelli con l'omologazione nazionale.



BANDI

DUE NUOVI BANDI GOI

Emilia-Romagna ha stanziato oltre 8,3 milioni per due progetti dei Gruppi Operativi per l'Innovazione. Il primo promuove lo sviluppo di prodotti, tecnologie e tecniche per migliorare la capacità competitiva delle imprese. Il secondo è finalizzato alla messa a punto di pratiche per migliorare la qualità delle acque. Le domande entro il 18 ottobre (agrea.regione.emilia-romagna.it).

ALTRI BANDI REGIONALI

- 5° bando PSR 2014/2020 per il primo insediamento giovani in agricoltura (scadenza 22/10/19)
- Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze (scadenza 20/06/20)
- Gruppi operativi del partenariato europeo per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura (18/10/19)

Il testo completo dei bandi al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2019>

DALLA CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di Commercio di Ravenna gestisce diversi bandi. Le misure sostengono:

- la creazione di nuove imprese sportellogenesi@ra.camcom.it
 - l'ottenimento di certificazioni ambientali e sociali sportellogenesi@ra.camcom.it
 - l'innovazione di tecnologie per l'innovazione digitale pid@ra.camcom.it
 - la realizzazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro sportellogenesi@ra.camcom.it
- Per ogni chiarimento e supporto contattare le email sopra indicate o collegarsi al sito www.ra.camcom.gov.it

SICUREZZA

LAVORARE IN REGOLA

APIMAI INFORMA TUTTI I SOCI CHE, IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO, OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI DOCUMENTI

- Nomina Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione (R.S.P.P.)
- Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.)
- Documento di Valutazione del Rischio Rumore
- Documento di Valutazione del Rischio Vibrazioni
- Documento di Valutazione del Rischio Chimico
- Formazione dei Lavoratori
- Addestramento
- Protocollo Sanitario
- Visite annuali del Medico competente in Azienda
- Giudizi di idoneità dei lavoratori.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito e per valutare, caso per caso, la possibilità o meno di aggiornare o redigere tale documentazione all'interno dell'azienda.

Vi invitiamo dunque a contattarci il prima possibile per analizzare insieme la vostra situazione.